

Denunce di infortuni e malattie professionali: sintesi dell'andamento dei dati – rilevazioni di agosto 2016

Nella sezione "Open data" sono disponibili i dati analitici, in formato "open", delle denunce di infortuni e malattie professionali rilevati ad agosto 2016; sono pubblicate anche le tabelle del "modello di lettura" con i confronti "di mese" (agosto 2015 vs agosto 2016) e "di periodo" (gennaio-agosto 2015 vs gennaio-agosto 2016). Di seguito la sintesi dell'andamento.

Infortuni, confronto "di mese" – Nell'agosto 2016 si sono avute 34.841 denunce, con un aumento del 11,8% rispetto ad agosto 2015. Per quel che concerne i settori di attività economica, si è avuta significativa controtendenza nella Sanità e assistenza sociale (-2,8%).

L'analisi territoriale evidenzia situazioni in controtendenza in Molise (-11,6%) e in Calabria (-2,9%).

L'analisi per classi di età non evidenzia invece dati in controtendenza, con picchi di oltre il 20% per le classi tra 15 e 19 anni (+23,5%) e tra 65 e 69 anni (+24,4%).

Le denunce di infortunio mortale sono diminuite di 8 unità (53 contro le 61 di agosto 2015).

Infortuni, confronto "di periodo" – Nel periodo gennaio-agosto 2016 si sono avute 416.740 denunce, con un aumento del 1,6% rispetto al periodo gennaio-agosto 2015. Si è avuta più significativa controtendenza nei settori di attività economica: Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria (-14,9%), Sanità e assistenza sociale (-9,1%) e Agricoltura, silvicoltura e pesca (-8,9%).

Le denunce di infortunio mortale sono state 651, erano 752 nel 2015. La distribuzione per settore produttivo non evidenzia aumenti di particolare rilievo. L'analisi per classi di età evidenzia un lieve aumento delle denunce per le classi tra i 50 e i 59 anni (complessivamente, per le classi in questione, si hanno 240 denunce contro le 233 del periodo gennaio-agosto 2015).

Malattie, confronto "di mese" – Nell'agosto 2016 si sono avute 2.975 denunce di malattie professionali, in aumento (+14,3%) rispetto ad agosto 2015. La distinzione per genere conferma che l'aumento riguarda sia i maschi (+19,5%) sia le femmine (1,4%).

L'analisi territoriale evidenzia dati in marcata controtendenza in Campania (-40,4%), Abruzzo (-28,8%) e Sicilia (-18,5%).

Hanno più alta numerosità le malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (1.044, con un aumento del 5,2%), le malattie del sistema nervoso (200, in diminuzione dell'11,1%), le malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (131, in aumento del 7,4%), le malattie del sistema respiratorio (81, in diminuzione del 4,7%), i tumori (87, in aumento del 27,9%).

Malattie, confronto "di periodo" – Nel periodo gennaio-agosto 2016 si sono avute 40.471 denunce di malattie professionali, con un aumento (+2,7%) rispetto al periodo gennaio-agosto 2015. La distinzione per genere mostra un aumento per maschi (+4%) e una lieve diminuzione per le femmine (-0,5%).

L'analisi territoriale evidenzia diminuzioni significative in Campania (-9,8%), Abruzzo (-5,6%), Veneto (-4,9%), Sicilia (-3,9%) e Puglia (-3,6%).

Hanno più alta numerosità le malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (24.175 con un aumento del 2,5%), le malattie del sistema nervoso (4.520 in aumento del 4,1%), le malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (3.178 in diminuzione del 1,9%), le malattie del sistema respiratorio (1.994 in calo del 8,5%), i tumori (1.671, in diminuzione dello 0,5%).